







Determina 65/2024

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di due Collaboratori di Amministrazione, Settimo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di due anni, ai fini dello svolgimento di attività di supporto nei settori di "Procurement" e di "Reporting/Rendicontazione", con oneri a carico del "Fondo" all'uopo costituito, nell'ambito dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), da usufruirsi presso l'Osservatorio Astronomico di Padova (INAF) - Nomina della Commissione Esaminatrice.

LA DIRETTRICE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3,

con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato*", e, in particolare, l'articolo 127,

comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686,

che contiene le "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il Decreto del

Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e

integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento* amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e, in

particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero

171, con il quale sono state recepite le "Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione di cui all'articolo 9

della Legge 9 maggio 1989, numero 168", e, in particolare, lo "Allegato 1";









VISTA

la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap";

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA

la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

VISTO

il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";

CONSIDERATO

che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

mail istituzionale: inafoapadova@pcert.postecert.it - sito web: http://www.oapd.inaf.it









VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche

e integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, gli

articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter, e 36;

VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "Disposizioni

ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero

97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero*

70";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il

"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, prevede e disciplina la "Istituzione dello "Istituto

Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della

Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato

adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2005, numero

68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "*Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta*

Elettronica Certificata", e, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato

adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni

in materia di "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005", e, in

particolare, l'articolo 6;









VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";

VISTA

la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro*" ed è stata conferita la "*Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO

il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;

VISTO

il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16-bis, comma 5;

VISTA

la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";









contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, gli articoli 18 e 23;

VISTA

la "*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica*" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO

il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "*Codice dell'ordinamento militare*", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "*Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici*";

VISTA

la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle "*Procedure concorsuali ed alla loro*









informatizzazione", alle "Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai "Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTA

la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "*principi*" e dei "*criteri direttivi*" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "*Disposizioni*" che hanno "*riordinato*" in un unico "*corpo normativo*" la









"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni';

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI inoltre:

• l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, come richiamato nel precedente capoverso, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando "...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro..." e, in particolare, l'obbligo del "...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di









- cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";
- l'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, come richiamato nel precedente capoverso, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:
 - è "...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165,_nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo 'Istituto Nazionale di Statistica' ('ISTAT'), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la 'Commissione Nazionale per le Società e la Borsa' ('CONSOB') di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...";
 - alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";
 - ➢ gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";
 - per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";

mail istituzionale: inafoapadova@pcert.postecert.it - sito web: http://www.oapd.inaf.it

8









VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90";
- chiarisce, tra l'altro, che "...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 16, che definisce "*Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione*";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- Contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124";
- integra, a tal fine, la "Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6":









chiarisce, tra l'altro, che "...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

VISTA

la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale e per la individuazione delle "*facoltà assunzionali*" degli Enti di Ricerca, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";

mail istituzionale: inafoapadova@pcert.postecert.it - sito web: http://www.oapd.inaf.it









VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA

inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;

VISTO

il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTA

la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario* 2020" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;









VISTO

il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238:

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;

VISTO

il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO

il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;

VISTO

il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO

il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la









"Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO

che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che, con "...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità...";

VISTA

la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "*Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici*";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il "Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO

in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il quale dispone che:

- al fine di "...garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente...";
- qualora "...il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato...";









VISTA

la Legge 6 agosto 2013, numero 97, che contiene alcune "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea (Legge Europea 2013)*" e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 e il Biennio Economico 1994-1995", sottoscritto il 7 ottobre 1996, e, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 3 maggio 2009, e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 83 e 84;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021", sottoscritto il 6 dicembre 2022, e, in particolare, gli articoli 9, 10 e 11;

VISTA

la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTO

il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;









VISTI

in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "Statuto";

VISTO

il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO

il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO

il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° **novembre 2015**, e, in particolare, il "*Capo II*", che disciplina il "*Reclutamento di personale a tempo determinato*";

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

CONSIDERATO

che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTA

la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha approvato i

mail istituzionale: inafoapadova@pcert.postecert.it - sito web: http://www.oapd.inaf.it









"Principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni", stabilendo, in particolare, che:

- per "...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili...";
- attesa "...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto
 per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di
 terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire
 comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità,
 prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed
 esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato,
 anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o
 orale)..";

VISTA

la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "*Documento*" che modifica e integra la disciplina delle "*Procedure di assunzione, tramite chiamata diretta, di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni*", come approvata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34;

CONSIDERATO

che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati









- Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
- con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano TELESIO e al Dottore Filippo Maria ZERBI con le Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - autorizzato il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a stipulare con i Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...", come:
 - disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato e integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della

mail istituzionale: inafoapadova@pcert.postecert.it - sito web: http://www.oapd.inaf.it









- **Performance**" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
- definite dallo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV") dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nella riunione del 15 gennaio 2019;
- recepite dal Presidente "pro-tempore" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;
- in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6:
 - con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, al Dottore Gaetano TELESIO è stato nuovamente conferito l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, al Dottore Filippo Maria ZERBI è stato nuovamente conferito l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- pertanto, sia l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Gaetano TELESIO che l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI scadranno il 30 dicembre 2023;

CONSIDERATO inoltre, che:

mail istituzionale: inafoapadova@pcert.postecert.it - sito web: http://www.oapd.inaf.it









- in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'AMICO è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore Marco TAVANI è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 9 ottobre 2020 e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con il Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201... ", ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
 - confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...";
 - stabilito che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";

VISTO

il Decreto del Presidente dell'INAF del 30 dicembre 2020, n.14, con il quale il Dottor **Roberto Ragazzoni** è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18









dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Padova*", che ha sede in Vicolo dell'Osservatorio n. 5, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e per la durata di un triennio:

VISTA

la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", è stato conferito al Dottor Roberto Ragazzoni, a decorrere dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello "*Osservatorio Astronomico di Padova*", che ha sede in Vicolo dell'Osservatorio n. 5;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale è stata definita la nuova "Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato";

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";

VISTO

in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta "*Disciplina*", il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate "...sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato...";

VISTO

il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro









normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "*Consorzio*" per la creazione di una "*Infrastruttura Europea di Ricerca*" ("*ERIC*") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261, che disciplina la stessa materia;

VISTO

- il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 1046, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "*Bilancio Generale*" della "*Unione Europea*" e, conseguentemente:
- a) modifica i Regolamenti dell'11 dicembre 2013, numero 1296, del 17 dicembre 2013, numero 1301, del 17 dicembre 2013, numero 1303, del 17 dicembre 2013, numero 1304, del 17 dicembre 2013, numero 1309, dell'11 dicembre 2013, numero 1316, dell'11 marzo 2014, numero 223, e dell'11 marzo 2014, numero 283, approvati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo;
- b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541;
- c) abroga il Regolamento del 26 ottobre 2012, numero 966, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo;

VISTO

il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 852, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "*istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili*" e, conseguentemente, modifica il Regolamento, anch'esso approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, del 27 novembre 2019, numero 2088;

VISTO

l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "*obiettivi ambientali*" e fissa, tra gli altri, il principio di "*non arrecare un danno significativo*", ovvero il principio del "*Do No Significant Harm*" ("*DNSH*");

VISTO

il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2094, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19":









VISTA

la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "*Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica*" ha approvato il "*Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027*", il quale prevede anche la definizione di un "*Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca*";

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;

CONSIDERATO

che:

- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la "...attuazione del Programma 'Next Generation EU' è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del 'Next Generation EU-ITALIA', con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro, per l'anno 2021, di 40.307,4 milioni di euro, per l'anno 2022, e di 44.573 milioni di euro, per l'anno 2023...";
- I'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del 'Fondo' di cui al comma 1037...";
- I'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
 - le "...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi 'target', sia intermedi che finali...";









 al fine di "...supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma 'Next Generation EU', il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...";

VISTA

la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";

VISTO

il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il "*Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea*";

VISTO

- il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:
- a) sono state emanate le "Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura";
- b) sono state definite le "Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti";

VISTO

il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "*Economia e Finanza*" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;









VISTO

il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" e altre "*Misure urgenti per gli investimenti*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico "*Supervisory Board*" del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") del Ministero della Università e della Ricerca:

VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, che disciplina la "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e adotta le "Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108;

VISTO

il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "*amministrazioni centrali*" titolari di interventi previsti dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*");

CONSIDERATO

che le "*amministrazioni centrali*" titolari di interventi previsti dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") sono tenute, in particolare, a provvedere "...al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività...";









VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "*Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca ("PNIR") 2021-2027*", che definisce "...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle '*Infrastrutture di Ricerca*' e definisce ed aggiorna le priorità nazionali...";

VISTA

la "Roadmap" per l'anno 2021 dello "European Strategy Forum on Research Infrastructures ('ESFRI')", ovvero del "Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca";

CONSIDERATO

che, per l'Italia, il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*")

prevede 6 "*missioni*" e 16 "*componenti*", con un finanziamento

complessivo pari ad € 201.504.000.000,00, così articolato:

- a) **€ 191.500.000.000,00**, a valere sul "*Dispositivo di Ripresa e Resilienza*" ("*RRF*");
- b) **€ 30.004.000.000,00**, a valere sul "Fondo Nazionale Complementare" ("FNC");

VISTI

i "principi trasversali" fissati dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e, in particolare, il principio del "contributo all'obiettivo climatico e digitale" (cosiddetto "tagging climatico e digitale"), il principio di "parità di genere" e il principio della "protezione e valorizzazione dei giovani";

VISTI

anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "*target*" e "*milestone*" e a garantire il raggiungimento degli "*obiettivi finanziari*";

VISTO

il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la "Assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla attuazione degli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";









CONSIDERATO

che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), un finanziamento complessivo di € 11.732.000.000,00, al fine di promuovere e di attuare, nell'ambito della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", le iniziative che rientrano nelle seguenti "*componenti*":

- a) "Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" ("M4C1);
- b) "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2");

CONSIDERATO

in particolare, che:

- nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", la
 "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"),
 mira a "...sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere
 l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze,
 favorendo la transizione verso una economia basata sulla
 conoscenza...";
- le linee di intervento previste dalla "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), coprono "...l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico...";
- alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "Componente" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari ad 11,44 miliardi di euro;

VISTO

il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "...struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' ('PNRR')...";









VISTE

le "*Linee Guida*" delle "*iniziative di sistema*" della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;

VISTA

la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, numero 21, che, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), fornisce alcune "*Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti*";

VISTO

il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una "*Cabina di Regia*" congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico, ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione e alla attuazione delle iniziative previste dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*", del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*");

VISTO

il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Riforma 1.1", che riguarda la "Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità", contiene alcune "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie";

VISTO

il "*Documento*" del 17 dicembre 2021, che:

a) descrive, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), la "*Missione*" assegnata al Ministero della Università e









- della Ricerca, le due "*Componenti*" che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
- b) contiene una "Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero", con specifico riferimento sia alla "Missione 4", "Componente 1", denominata "Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", che alla "Missione 4", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa";
- c) specifica, nell'ambito dei singoli "*Interventi*", le "*Riforme*" e gli "*Investimenti*";

VISTE

in particolare, nell'ambito della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"):

- a) la "*Riforma 1.1*", che riguarda la "*Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità*";
- b) la "*Linea di Investimento 3.1*", che:
 - istituisce il "Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione";
 - sostiene la "...creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico...";
 - finanzia "...la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati...";

CONSIDERATO

che, nell'ambito dello stanziamento complessivo, pari ad € 11.400.000.000,00, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione delle iniziative che rientrano nella "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), una quota parte, pari ad € 1.580.000.000,00, è stata specificatamente destinata alla "Linea di Investimento 3.1" e, in particolare, al finanziamento del "Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione";









VISTO

il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione":

CONSIDERATO

che lo "*Avviso*" emanato con il Decreto Direttoriale richiamato nel precedente capoverso prevede, tra l'altro, che:

- per "Infrastruttura di Ricerca" si intendono "...gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori...";
- sono "...compresi, nelle 'Infrastruttura di Ricerca', gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza, quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti della informazione e della comunicazione, quali le Reti di tipo 'GRID' (ovvero un insieme di reti elettriche e di tecnologie), il materiale informatico, il software, gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca...";
- le "Infrastrutture di Ricerca" possono "...essere ubicate in un unico sito o 'distribuite' in conformità all'articolo 2, lettera a), del Regolamento del 25 giugno 2009, numero 273, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il quadro giuridico della Unione Europea applicabile ad un 'Consorzio' per la creazione di una 'Infrastruttura Europea di Ricerca' ('ERIC')...";
- per "Proposta progettuale" si intende "...la 'manifestazione di interesse' di cui al Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141, con il quale sono state adottate le 'Linee Guida per gli interventi di sistema', comprensiva della 'proposta integrale', citata nello stesso Decreto...";









- per "Soggetto proponente" si intende "...un 'Ente Pubblico di Ricerca' compreso fra quelli di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), indicato anche come 'Soggetto attuatore' dell'intervento finanziato...";
- per "Soggetto co-proponente" si intende "...un 'soggetto pubblico' di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e/o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), che partecipa alla 'proposta progettuale' come 'partner' del 'soggetto proponente', indicato anche come 'Soggetto attuatore' dell'intervento finanziato...";

CONSIDERATO

che lo stesso "*Avviso*" individua i "*target*" e le "*milestone*", come di seguito specificati, che gli "*Interventi*" previsti dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"), "*Linea di Investimento 3.1*", denominata "*Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*", del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") devono necessariamente rispettare:

- "target M4C2-16", con avvio fissato al 1° gennaio 2023 ("72"), che prevede la creazione di "...almeno 30 'infrastrutture' finanziate per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...", fermo restando che:
 - a) la "*infrastruttura per l'innovazione*" comprende anche le "...*infrastrutture multifunzionali in grado di coprire almeno tre settori tematici, quali:*
 - i) la quantistica;
 - ii) i materiali avanzati;
 - iii) la fotonica;
 - iv) le scienze della vita;
 - v) le intelligenze artificiali;
 - vi) la transizione energetica...";









- b) il "...conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dall'assunzione di almeno **30 'research manager**' per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...";
- "Milestone M4C2-17", con scadenza fissata nell'anno 2022 ("T2"), che prevede la "...notifica dell'aggiudicazione dei contratti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di 'non arrecare un danno significativo' (2021/C58/01), mediante l'uso di un elenco di esclusione, e alla pertinente normativa ambientale, sia europea che nazionale...", fermo restando che:
 - le proposte "...saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:
 - a) la leadership scientifica/tecnologica/dell'innovazione;
 - b) il potenziale innovativo delle proposte (in termini di innovazione aperta/dati aperti e di sviluppi proprietari);
 - c) la loro conformità alle aree tematiche o per nuovi sviluppi dirompenti;
 - d) i loro piani traslazionali e di innovazione;
 - e) il sostegno fornito dall'industria in qualità di partner per l'innovazione aperta e/o di utente;
 - f) la forza delle attività di sviluppo delle imprese;
 - g) la generazione di diritti di proprietà intellettuale, di norme chiare per distinguere i piani di produzione e di concessione di licenze aperte e protette;
 - h) la capacità di sviluppare e ospitare i dottorati industriali;
 - i) i legami con il capitale o altri tipi di finanziamento atti ad agevolare lo sviluppo di nuove start-up...";
 - la "...procedura di selezione richiederà una valutazione del 'DNSH', ovvero del principio di 'non arrecare un danno significativo' ('do no significant harm'), e una eventuale 'Valutazione Ambientale Strategica' ('VAS'), nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio...";

VISTA

la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente "*Statuto*", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:









- approvato "...le proposte progettuali denominate 'Cherenkov Telescope Array Plus' ('CTA+') e 'Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA' ('STILES'), che lo 'Istituto Nazionale di Astrofisica' ha presentato, in veste di 'Soggetto Proponente', a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello 'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione'...";
- autorizzato "...il Professore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello 'Istituto Nazionale di Astrofisica', a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

VISTA

inoltre, la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 8, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente "*Statuto*", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

approvato "...le proposte progettuali denominate 'Kilometer Cube Neutrino Telescope' ('KM3NeT') ed 'Einstein Telescope Infrastructure Consortium' ('ETIC'), che lo 'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare' ('INFN') ha presentato, nella qualità di 'Soggetto Proponente', a









seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello 'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione', e alle quali partecipa, nella qualità di 'Soggetto Partner', anche lo 'Istituto Nazionale di Astrofisica'...";

- autorizzato "...il Professore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello 'Istituto Nazionale di **Astrofisica**', a sottoscrivere tutta la documentazione a corredo delle proposte progettuali innanzi richiamate...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

VISTA

infine, la Delibera del 24 febbraio 2022, numero 18, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente "Statuto", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

approvato "...la proposta progettuale denominata '**NG-Croce**: NextGeneration Croce del Nord', che lo 'Istituto Nazionale di Astrofisica' ha presentato, in veste di 'Soggetto Proponente', a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello 'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione









della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione'...";

- approvato "...la proposta progettuale denominata 'EMM: Earth-Moon-Mars' ('EMM'), che lo 'Istituto Nazionale di Astrofisica' ha presentato, in veste di 'Soggetto Proponente' e in collaborazione con il 'Consiglio Nazionale delle Ricerche' ('CNR') e la 'Agenzia Spaziale Italiana' ('ASI'), a seguito della emanazione, con lo stesso Decreto Direttoriale innanzi citato, dello 'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione'...";
- autorizzato "...il Professore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello 'Istituto Nazionale di Astrofisica', a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

VISTO

il Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del Decreto Direttoriale più volte









citato, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO

che tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento figurano anche quelle denominate "*Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience*" ("*KM3NeT4RR*") e "*Cherenkov Telescope Array Plus*" ("*CTA*+");

VISTO

il Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 123, con il quale è stato quantificato in € 67.186.973 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience (KM3NeT4RR)";

VISTO

lo "*Atto d'Obbligo*" per l'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Università e della Ricerca ai fini della realizzazione del Progetto denominato "*Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience (KM3NeT4RR)*", sottoscritto dal Presidente dello "*Istituto Nazionale di Fisica Nucleare*", nella qualità di "*Soggetto Attuatore*", in data 5 agosto 2022;

VISTO

altresì, il Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 125, con il quale è stato quantificato in € 71.477.541 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "*Cherenkov Telescope Array Plus*" ("*CTA*+");

VISTO

lo "*Atto d'Obbligo*" per l'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Università e della Ricerca ai fini della realizzazione del Progetto denominato "*Cherenkov Telescope Array Plus*" ("*CTA+*"), sottoscritto dal Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", nella qualità di "*Soggetto Attuatore*", in data 8 agosto 2022;

CONSIDERATO

che i Progetti ammessi a finanziamento, come innanzi specificati:

- sono di notevole dimensione, sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo finanziario, e, quindi, sono particolarmente complessi;
- prevedono tempistiche assai stringenti;

mail istituzionale: inafoapadova@pcert.postecert.it - sito web: http://www.oapd.inaf.it









- sono soggetti a regole assai rigide, soprattutto con riferimento al raggiungimento di "target" e "milestone", fissati direttamente dalla Unione Europea;
- prevedono, tra l'altro, l'attivazione di circa duecentocinquanta procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il 31 dicembre 2023;
- prevedono, oltre alle attività di "procurement", anche quelle di "management" e di "rendicontazione", che richiedono, comunque, un notevole impegno;

CONSIDERATO

infine, che:

- l'attuale carenza degli organici del personale tecnicoamministrativo non consente, in alcun modo, di gestire Progetti così complessi;
- il carico di lavoro strettamente connesso alla gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), come innanzi specificati, è così gravoso che, in ogni caso, rischierebbe di pregiudicare, se non addirittura di paralizzare, il regolare funzionamento dell'apparato amministrativo, con riferimento sia alla "Amministrazione Centrale" che alle "Strutture di Ricerca";
- la loro gestione richiede, in modo prevalente, il coinvolgimento e la
 collaborazione di figure professionali specialistiche che, al
 momento, mancano nella dotazione organica dell'Ente o sono
 assolutamente insufficienti rispetto al predetto carico di lavoro,
 fermo restando che, laddove presenti, le stesse figure professionali
 garantiscono, con estrema difficoltà, anche lo svolgimento della
 ordinaria amministrazione;

CONSIDERATO

che, per tutte le motivazioni innanzi esposte, il Presidente, di intesa con il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ha previsto la costituzione di un "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*", ai sensi









dell'articolo 2, comma 12, del "*Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", per la gestione:

- a) del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), limitatamente alle attività di competenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- b) dei Progetti denominati "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+") e "Kilometer Cube Neutrino Telescope" ("KM3NeT"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), limitatamente alle attività di competenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTA

la Delibera del 2 agosto 2022, numero 68, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "*Gender Equality Plan*" ("*GEP*") dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il <u>Triennio 2022-2024</u>, comprensivo del "*Bilancio di Genere*" per l'anno 2022;

VISTA

la Delibera del 2 agosto 2022, numero 67, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato la costituzione di un "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", per la gestione:
 - a) del "*Programma di Ricerca*" del "*Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing*", ammesso a finanziamento nell'ambito degli









- "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), limitatamente alle attività di competenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- b) dei Progetti denominati "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+") e "Kilometer Cube Neutrino Telescope" ("KM3NeT"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), limitatamente alle attività di competenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- autorizzato l'affidamento al "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" della gestione anche degli altri quattro Progetti, presentati nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), e denominati "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES"), "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord", "Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC") ed "EMM: Earth-Moon-Mars" ("EMM"), qualora gli stessi vengano successivamente ammessi a finanziamento;
- approvato il "modello organizzativo" del predetto "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello", come definito dal Direttore Scientifico, di intesa con il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";









- autorizzato il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e, comunque, di intesa tra di loro, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi compresi:
 - a) il provvedimento di formale attivazione del "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*" innanzi specificato;
 - b) la individuazione del "*Responsabile*" del predetto "*Centro*", mediante l'espletamento di una procedura di selezione per il conferimento di un "*incarico dirigenziale*", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
 - c) la "*delega di funzioni*" al predetto "*Responsabile*", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
 - d) le procedure di reclutamento del personale da assegnare al medesimo "*Centro*" al fine di garantire il suo regolare funzionamento e, in particolare, la gestione manageriale, tecnica, scientifica, amministrativa e contabile dei Programmi e dei Progetti innanzi specificati;
 - e) il reperimento delle risorse finanziarie da destinare alla costituzione e al funzionamento del "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*" più volte citato, anche mediante la proposta di apposite variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione;
- affidato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico l'incarico di definire in una fase successiva, di comune accordo con il Collegio dei Direttori, i rapporti tra il "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*" e le "*Strutture di Ricerca*", anche con riferimento alla gestione del personale reclutato e assegnato alle predette "*Strutture*" per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento:









che, successivamente alla adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, sono state ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, presentate nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), e denominate "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES"), "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord", "Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC") ed "EMM: Earth-Moon-Mars" ("EMM");

VISTO

in particolare, il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2022, numero 371, con il quale è stata approvata la "*Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti ammessi e finanziabili a valere sui Fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326*", ed è stato quantificato:

- a) in € 69.999.999,00 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES");
- b) in € 49.998.931,39 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC");
- c) in € 18.952.289,40 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord";
- d) in € 29.999.818,93 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "EMM: Earth-Moon-Mars";

VISTI

altresì:

a) il Decreto Direttoriale del 27 ottobre 2022, numero 410, che dispone l'ammissione al finanziamento, a valere sulle risorse del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", del Progetto denominato "Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC"), Area ESFRI: "Physical Science and Engineering", Codice Identificativo: "IROOOOOO4", Soggetto Proponente "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare", Codice









- Fiscale: **84001850589**, per un importo complessivo pari ad **€ 49.998.931,39**;
- b) il Decreto Direttoriale del 27 ottobre 2022, numero 415, che dispone l'ammissione al finanziamento, a valere sulle risorse del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienz*a", del Progetto denominato "*Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA*" ("*STILES*"), Area ESFRI: "*Physical Science and Engineering*", Codice Identificativo: "*IR0000034*", Soggetto Proponente: "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", Codice Fiscale: 97220210583, per un importo complessivo pari ad € 69.999.999,00;
- c) il Decreto Direttoriale del 15 novembre 2022, numero 454, che dispone l'ammissione al finanziamento, a valere sulle risorse del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", del Progetto denominato "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord", Area ESFRI: "Physical Science and Engineering", Codice Identificativo: "IRO000026", Soggetto Proponente: "Istituto Nazionale di Astrofisica", Codice Fiscale: 97220210583, per un importo complessivo pari ad € 18.952.289,40;
- d) il Decreto Direttoriale del 15 novembre 2022, numero 456, che dispone l'ammissione al finanziamento, a valere sulle risorse del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", del Progetto denominato "EMM: Earth-Moon-Mars", Area ESFRI: "Physical Science and Engineering", Codice Identificativo: "IROOOOO38", Soggetto Proponente: "Istituto Nazionale di Astrofisica", Codice Fiscale: 97220210583, per un importo complessivo pari ad € 29.999.818,93;

VISTI inoltre:

- a) lo "*Atto d'Obbligo*" per l'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Università e della Ricerca ai fini della realizzazione del Progetto denominato "*NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord*", sottoscritto dal Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", nella qualità di "*Soggetto Attuatore*", in data 16 dicembre 2022;
- b) lo "Atto d'Obbligo" per l'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Università e della Ricerca ai fini della realizzazione del Progetto denominato "EMM: Earth-Moon-Mars", sottoscritto dal









- Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", nella qualità di "*Soggetto Attuatore*", in data 16 dicembre 2022;
- c) lo "Atto d'Obbligo" per l'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Università e della Ricerca ai fini della realizzazione del Progetto denominato "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES"), sottoscritto dal Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nella qualità di "Soggetto Attuatore", in data 20 dicembre 2022;
- d) lo "Atto d'Obbligo" per l'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Università e della Ricerca ai fini della realizzazione del Progetto denominato "Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC"), sottoscritto dal Presidente dello "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare", nella qualità di "Soggetto Attuatore", in data 21 dicembre 2022;

che tutti i Progetti ammessi a finanziamento:

- prevedono, complessivamente, l'attivazione di circa trecentosessanta procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il 31 dicembre 2023;
- prevedono il reclutamento complessivo di circa cento unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- comportano la gestione di un "budget" complessivo che supera i duecento milioni di euro;

VISTA

la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, con la quale la Direzione Generale ha:

autorizzato l'attivazione di una procedura di selezione, riservata a tutti i ricercatori e i tecnologi in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" in possesso dei requisiti indicati nel relativo "Avviso", per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001,









numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e la contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "*Responsabile*" del "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "*Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;

- approvato lo "Avviso di Selezione", all'uopo predisposto dalla Direzione Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, ai fini dell'attivazione della predetta procedura;
- nominato "Responsabile del Procedimento" il Dottore Giuseppe RAGONESE, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "Stato Giuridico del Personale" e al Settore IV "Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali' dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" della "Amministrazione Centrale";
- conferito al Dottore Giuseppe RAGONESE, nella sua qualità di "Responsabile del Procedimento", gli incarichi:
 - a) di pubblicare la "...presente Determina Direttoriale, unitamente allo 'Avviso di Selezione', nel 'Sito Web' dello 'Istituto Nazionale di Astrofisica' e, in particolare, nella Sezione denominata 'Amministrazione Trasparente', Sottosezione 'Bandi di Concorso', Articolazione 'Incarichi Dirigenziali'...";
 - b) di espletare la predetta procedura di selezione, nel rispetto di termini, modalità, forme e condizioni stabilite nel predetto "Avviso di Selezione":

> stabilito che:

al vincitore della procedura di selezione verrà conferito un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, con la durata massima di tre anni e con un compenso annuale pari ad € 121.720,38, che è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali









- per il trattamento economico principale e accessorio spettante ad un dirigente amministrativo di seconda fascia e prevedendo, in particolare, una retribuzione di posizione variabile nella misura massima;
- il titolare dell'incarico dirigenziale verrà, contestualmente, nominato "Responsabile" del "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- al "Responsabile" del "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" più volte citato verrà conferita la "delega di funzioni", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
- con la stipula del contratto per il conferimento dell'incarico dirigenziale e per la contestuale nomina del predetto "*Responsabile*" saranno definiti:
 - a) funzioni e compiti attribuiti al titolare dell'incarico;
 - b) l'articolazione del relativo compenso, che dovrà prevedere il trattamento retributivo tabellare, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato;
- la retribuzione di risultato di cui alla precedente lettera b), verrà corrisposta in base agli obiettivi assegnati, su base annuale, e alla verifica del grado di raggiungimento degli stessi;
- con la stipula del contratto, il vincitore della procedura di selezione verrà collocato in aspettativa, senza assegni, per tutta la durata dell'incarico dirigenziale e con diritto alla conservazione del posto;

VISTA

la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2023, numero 20, con la quale:

• sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater









dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e la contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "Responsabile" del "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, come trasmessi dal Dottore Giuseppe RAGONESE, nella sua qualità di "Segretario" della "Commissione Esaminatrice", nonché di "Responsabile del Procedimento", ivi compresa la "graduatoria finale di merito";

- il Dottore **Davide FIERRO**, in servizio di ruolo presso la "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**" con inquadramento nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, è stato dichiarato vincitore della procedura di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, ed è stato contestualmente nominato "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- è stato stabilito che il Dottore Davide FIERRO, nella sua duplice e contestuale qualità di titolare del predetto incarico dirigenziale e di "Responsabile" del "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" costituito con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, svolgerà i compiti già stabiliti nello "Avviso di Selezione" approvato con la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, e di seguito riportati e specificati:
 - a) definire l'organizzazione interna e curare la gestione tecnica, amministrava e contabile del "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" innanzi citato;









- b) coordinare le attività dei "Research Managers" e, più in generale, dei vari "Referenti" delle attività previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sui fondi destinati alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", con riferimento sia a quelli nei quali l'Ente svolge il ruolo di "Soggetto Capofila", "Prime" o "Spoke", sia a quelli nei quali l'Ente partecipa come "Soggetto Partner", fornendo loro il necessario supporto nei seguenti ambiti:
 - gestione dei progetti;
 - gestione della documentazione;
 - gestione delle procedure di gara per le acquisizioni di beni e servizi e per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche;
 - rendicontazione;
- c) coordinare le procedure amministrative e contabili e gli affari legali specifici, avvalendosi del personale assegnato al "Centro" e della collaborazione delle competenti "articolazioni organizzative" sia della "Amministrazione Centrale" che delle "Strutture di Ricerca":
- d) adottare, previa "*delega di funzioni*" conferita dal Direttore Generale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'esterno, avvalendosi, l'Ente verso ai fini predisposizione degli stessi, del personale assegnato al "Centro" e della collaborazione delle competenti "articolazioni organizzative" sia della "Amministrazione Centrale" che delle "Strutture di Ricerca";
- e) curare le procedure di reclutamento ed amministrare la distribuzione del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui fondi destinati alla realizzazione del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*", di concerto con le due Direzioni Apicali e i Direttori delle "*Strutture di Ricerca*":









- f) curare, quale interlocutore primario, i rapporti con il Ministero della Università e della Ricerca per tutte le problematiche che riguardano lo svolgimento delle attività previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sui fondi destinati alla realizzazione del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" e la loro rendicontazione;
- g) aggiornare periodicamente la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, ciascuna nell'ambito delle rispettive, specifiche prerogative e competenze, sullo stato di avanzamento dei Programmi e dei Progetti innanzi specificati e sulle problematiche che riguardano lo svolgimento delle relative attività;
- la Direzione Generale ha conferito al Dottore Davide FIERRO la "delega di funzioni", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
- il "...Dottore **Davide FIERRO**, in forza della predetta '**delega di funzioni**', potrà adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno, ai fini della organizzazione, del funzionamento e della gestione del '**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**' costituito con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, di cui è '**Responsabile**', e dell'espletamento dei compiti innanzi riportati e specificati...";

che il "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "*Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, è stato formalmente attivato ma, per una serie di oggettive difficoltà, non è mai diventato operativo;

CONSIDERATO

che la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno verificato la permanenza di condizioni e presupposti che hanno motivato, inizialmente, la costituzione e, successivamente, l'attivazione del predetto "*Centro*";

CONSIDERATO

che, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2023:









- Su "...espressa richiesta del predetto Organo di Governo, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno aggiornato i presenti sullo stato di attuazione dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' ed hanno esposto sinteticamente, mediante l'ausilio di 'slides' all'uopo predisposte, le motivazioni per le quali sono venute meno le condizioni che hanno inizialmente giustificato la costituzione del 'Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello' ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del vigente 'Regolamento di Organizzazione e Funzionamento'...";
- per "...le predette motivazioni, le due Direzioni Apicali hanno proposto di disattivare il predetto 'Centro' e di prevedere, in sostituzione, un 'Program Office', che svolga funzioni di interfaccia tra i Responsabili Scientifici dei Progetti e i Direttori delle 'Strutture di Ricerca' direttamente interessate alla loro attuazione, da un lato, e la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, dall'altro, al fine di garantire una opportuna azione di coordinamento, anche attraverso la promozione di iniziative dirette ad assicurare la uniformità e la omogeneità di processi, procedure e procedimenti...";

che, nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, approvato la "...proposta delle due Direzioni apicali di <u>disattivare</u> il 'Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello' costituito ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del vigente 'Regolamento di Organizzazione e Funzionamento' e ha dato loro mandato di adottare, previa consultazione del Collegio dei Direttori delle 'Strutture di Ricerca' e dei Responsabili Scientifici dei Progetti, tutti gli atti connessi e conseguenti...";

CONSIDERATO

che sia i Direttori di Struttura che i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" hanno affermato di non essere contrari alla istituzione di un "*Program Office*" che svolga le funzioni innanzi specificate;

ATTESA

pertanto, la necessità di assicurare, con la attivazione di un "*Program Office*" in sostituzione del predetto "*Centro*", il necessario supporto ai









Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" e ai Direttori delle "*Strutture di Ricerca*", che sono chiamati concretamente a realizzarli;

VISTA

la Determina Direttoriale del 13 giugno 2023, numero 63, con la quale il Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, ha, pertanto:

- conferito all'Ingegnere Davide FIERRO, in servizio di ruolo presso la "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica" con inquadramento nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, l'incarico di "Program Officer":
 - a) per lo svolgimento, nell'ambito dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del "*Piano di Ripresa e Resilienza*", delle "... 'funzioni' di interfaccia tra i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti e i Direttori delle 'Strutture di Ricerca' direttamente interessate alla loro attuazione, da un lato, e la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, dall'altro, al fine di garantire una opportuna azione di coordinamento, anche attraverso la promozione di iniziative dirette ad assicurare la uniformità e la omogeneità di processi, procedure e procedimenti...";
 - b) per la gestione di tutte le attività connesse alle predette "funzioni";
- stabilito che:
 - l'incarico di "Program Officer" conferito all'Ingegnere Davide FIERRO avrà la durata di due anni, a decorrere dal 16 giugno 2023, e potrà essere rinnovato;
 - in forza dell'incarico innanzi specificato, l'Ingegnere Davide FIERRO è inquadrato, a decorrere dal 16 giugno 2023, nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, Quinta Fascia Stipendiale;
 - all'Ingegnere Davide FIERRO verrà corrisposto un compenso annuale lordo, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, che:
 - è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il









trattamento economico principale e accessorio spettante ad un Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno, collocato nella Quinta Fascia Stipendiale;

- ammonta presuntivamente a € 123.110,65;
- autorizzato la relativa spesa, che graverà sui pertinenti Capitoli di Spesa del "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.04.08 "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Codice "Funzione Obiettivo" 1.05.0332.23 "Fondo Pluriennale SKA-CTA", del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2023;
- delegato al Dottore Giuseppe RAGONESE, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "Stato Giuridico del Personale" e al Settore IV "Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali" dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" della "Amministrazione Centrale", la predisposizione del contratto individuale di lavoro con l'Ingegnere Davide FIERRO per la disciplina dell'incarico che gli è stato conferito, come specificato nei precedenti capoversi;
- disposto che:
 - con la stipula del predetto contratto individuale di lavoro, l'Ingegnere Davide FIERRO verrà collocato in aspettativa, senza assegni, per tutta la durata dell'incarico e con diritto alla conservazione del posto;
 - a decorrere dal 16 giugno 2023, cesserà automaticamente l'incarico di "Project Manager" del Progetto dal titolo "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: SRT - HighFreq" ("PON SRT"), precedentemente conferito all'Ingegnere Davide FIERRO e ancora in essere;
- stabilito, infine, che:
 - a) a decorrere dal **16 giugno 2023**, viene costituito a tempo determinato, ovvero per l'intero periodo di durata dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere









- "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Program Office", al fine di consentire al "Program Officer" di svolgere, regolarmente ed efficacemente, le sue "funzioni" e le relative attività, come specificate in precedenza;
- al "Program Office" viene assegnato, a decorrere dalla medesima data indicata nella precedente lettera a), l'Ingegnere Davide FIERRO con le funzioni di "Responsabile";
- c) al fine di garantire il suo corretto e regolare funzionamento, al "*Program Office*" vengono inizialmente assegnate due unità di personale da inquadrare nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, che verranno assunte in servizio con successivo provvedimento, utilizzando anche le liste di candidati risultati idonei in procedure di selezione già concluse;
- d) il "*Program Office*" opererà, comunque, in stretta collaborazione con tutti gli altri "*Servizi di Staff*' alla Direzione Generale e si avvarrà, ove necessario, anche dell'ausilio degli "*Uffici*" della "*Amministrazione Centrale*";
- e) il "*Program Office*" dovrà interagire, costantemente, sia con la Direzione Generale che con la Direzione Scientifica, al fine di garantire la necessaria sinergia con i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti più volte citati e con i Direttori delle "*Strutture di Ricerca*" interessate;

VISTA

la Determina Direttoriale del 21 giugno 2023, numero 69, con la quale la Direzione Generale ha, tra l'altro:

disattivato, con decorrenza dal 16 giugno 2023, il "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, per la gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal "Piano di Ripresa e Resilienza", in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 maggio 2023 e di









- quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 13 giugno 2023, numero 63;
- > stabilito che, a decorrere dal **16 giugno 2023**, la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2023, numero 20, come innanzi richiamata e integralmente riportata, limitatamente alla sua parte dispositiva, rimane priva di qualsiasi effetto;

che, a seguito della modifica delle soluzioni organizzative adottate dagli Organi di Vertice dell'Ente al fine di garantire la realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", le "Strutture di Ricerca" sono attualmente chiamate ad attivare e ad espletare tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi, con importi sia inferiori che superiori alla soglia comunitaria, fermo restando che la Direzione Generale, con l'ausilio della "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", dovrà assicurare, ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle predette "Strutture", ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti e ai Responsabili Unici dei Procedimenti, tutto il necessario supporto, al fine di contribuire al corretto e celere espletamento delle procedure di gara innanzi specificate;

VISTA

la nota del 28 novembre 2023, numero di protocollo 2372, con la quale il Dottore Roberto RAGAZZONI, nella sua qualità di "Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Padova", nelle more dell'attivazione del "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, comunica alla Direzione Generale ed alla Direzione Scientifica l'attivazione di una procedura di reclutamento di due unità di personale con il Profilo di "Collaboratore di Amministrazione", Settimo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la durata di due anni, ai fini dello svolgimento di attività di supporto nei settori di "Procurement" e di "Reporting/Rendicontazione",









per le esigenze dei progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR);

CONSIDERATO

che:

- a) al momento, non sono attive graduatorie di merito in corso di validità legale di procedure concorsuali da utilizzare per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato, di unità di personale con il Profilo di "*Collaboratore di Amministrazione*" per lo svolgimento di attività analoghe a quelle innanzi specificate;
- b) la spesa prevista per il reclutamento della/e predetta/e unità di personale grava sul finanziamento destinato alla realizzazione delle attività innanzi specificate, che è stato iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024;
- c) i vincitori della procedura di selezione attivata con il presente "*Bando di Concorso*" svolgeranno la loro attività lavorativa presso lo "*Osservatorio Astronomico di Padova"*;

CONSIDERATO

che, alla data del **31 dicembre 2022**, risulta in servizio numero una unità di personale inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale, appartenente al genere maschile;

ACCERTATO

che:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il differenziale tra i generi è superiore al 30 %;
- alla procedura concorsuale disciplinata dalla presente Determina si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, in favore del genere meno rappresentato, ovvero del genere femminile (nel caso di applicazione del titolo di preferenza);









che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "*Collaboratore di Amministrazione*", Settimo Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a € 42.252, 67;

CONSIDERATO

che il predetto importo trova la copertura finanziaria nel "Fondo" all'uopo costituito in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2022, numero 107, come innanzi richiamata ed, in particolare, sul Capitolo "1.10.01.99.999.11 - Accantonamento Fondo per le esigenze dei Progetti finanziati dal PNRR", del "Centro di Responsabilità Amministrativa: 0.00.01 - Servizi di Staff al Direttore Generale", della Funzione Obbiettivo 1.07.01 "Supporto ai Progetti finanziati sui fondi del PNRR";

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario **2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;

VISTA

la propria **Determina n. 571 del 12 dicembre 2023** con la quale è stato indetto il **concorso pubblico** per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di **due Collaboratori di Amministrazione**, Settimo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di due anni, ai fini dello svolgimento di attività di supporto nei settori di "Procurement" e di "Reporting/Rendicontazione", con oneri a carico del "*Fondo*" all'uopo costituito, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili, nell'ambito dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("PNRR"), da usufruirsi presso l'Osservatorio Astronomico di Padova dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), il cui avviso è stato pubblicato sul "Portale del Reclutamento" del "Dipartimento della Funzione Pubblica" il giorno 20 dicembre 2023;

VISTO

che il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è **scaduto il 19 gennaio 2024**;









VISTO

il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82, e per i periodi temporali in essa specificati, sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", i nuovi Direttori di alcune "*Strutture di Ricerca*", tra cui quello dell'Osservatorio Astronomico di Padova:

VISTA

la Determina della Direzione Generale n. 160 del 28 dicembre 2023, con la quale la **Dottoressa Bianca Maria POGGIANTI** è stata nominata **Direttrice dell'Osservatorio Astronomico di Padova** a decorrere dal 1 gennaio 2024 e per la durata di un triennio;

CONSIDERATO

che è necessario procedere alla nomina della **Commissione Esaminatrice** al fine di consentire l'avvio della procedura concorsuale;

DETERMINA

Art. 1 – E' nominata, secondo la composizione definita nell'art. 2 della presente determina, la "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di **due Collaboratori di Amministrazione**, Settimo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di due anni, per il Settore Professionale di Attività di "*Procurement*' e di '*Reporting/Rendicontazione*", indetto con Determina Direttoriale n. 571 del 12 dicembre 2023 e il cui avviso è stato pubblicato sul "Portale del Reclutamento" del "Dipartimento della Funzione Pubblica" il giorno 20 dicembre 2023;

Art. 2 - La **"Commissione Esaminatrice"** nominata ai sensi dell'art. 1 della presente determina è così composta:

Presidente	Claudio PERNECHELE	Inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, I
		Livello Professionale, e in servizio presso lo
		"Osservatorio Astronomico di Padova" dello
		"Istituto Nazionale di Astrofisica"

mail istituzionale: inafoapadova@pcert.postecert.it - sito web: http://www.oapd.inaf.it

55









Componento	Rosalia FILIPPONE	Inquadrata nol Profile di Eunzionario Quinto
Componente	ROSalia FILIPPONE	Inquadrata nel Profilo di Funzionario, Quinto
		Livello Professionale, e in servizio presso lo
		"Osservatorio Astronomico di Padova" dello
		"Istituto Nazionale di Astrofisica"
Componente	Andrea BUSATO	Inquadrato nel Profilo di Funzionario, Quarto
		Livello Professionale, e in servizio presso lo
		"Osservatorio Astronomico di Padova" dello
		"Istituto Nazionale di Astrofisica"
Segretario	Federica DE GUIO	Inquadrata nel Profilo di Funzionario, Quinto
		Livello Professionale, e in servizio presso lo
		"Osservatorio Astronomico di Padova" dello
		"Istituto Nazionale di Astrofisica"
Componente	Gianmarco PANIZZOLO	Inquadrato nel Profilo di Funzionario, Quinto
Supplente		Professionale, e in servizio presso lo
		"Osservatorio Astronomico di Padova" dello
		"Istituto Nazionale di Astrofisica"

Art. 3 – Il Segretario della Commissione Esaminatrice, che assume anche le funzioni di **"Responsabile del Procedimento"**, ha il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura concorsuale ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 4 – La Commissione Esaminatrice svolgerà le proprie funzioni secondo le modalità ed i criteri di valutazione di cui al sopra citato bando di concorso. La prima riunione, che potrà essere svolta anche con modalità telematica, avrà per oggetto la definizione della tipologia della prova di esame, il relativo calendario, la fissazione dei criteri e delle modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, che devono essere espressamente indicati nei relativi verbali, al fine di assegnare i rispettivi punteggi.

Art. 5 - La Commissione Esaminatrice può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **90 punti**, così articolati:









- a) **30 punti** per i titoli valutabili ai sensi dell'art. 9 del "**Bando di concorso**".
- b) **60 punti** per la prova d'esame.
- **Art. 6** Ai Componenti della Commissione Esaminatrice dipendenti INAF non è dovuto alcun compenso per la partecipazione alle Commissioni Esaminatrici, come citato in premessa.

Padova, 5 febbraio 2024

La Direttrice Dr. ssa Bianca Maria Poggianti